

## VareseNews

### “Il comune tentenna? Ci pensiamo noi a esporre le bandiere arcobaleno”

**Pubblicato:** Venerdì 24 Marzo 2017



Bandiere arcobaleno negate, percorso deviato, patrocinio a singhiozzo: il secondo **Varese Pride** comincia in maniera un po' accidentata, e Arcigay ha più volte segnalato le sue difficoltà, tanto che l'eco del suo disagio è arrivato oltre le questioni provinciali.

#### Leggi anche

- **Varese** – Gay Pride: il Comune chiede di rivedere il percorso
- **Varese** – Varese, la giunta concede il patrocinio al Gay Pride
- **Varese** – Un crowdfunding per il Varese Pride 2017
- **Varese** – Fissato per il 17 giugno il Varese Pride 2017
- **Varese** – “Issata” la bandiera arcobaleno sul teatro di Varese

Ma a rispondere e sostenere i ragazzi che stanno organizzando la seconda giornata ci pensa una vera e propria Famiglia canterina: quella che si esibirà il primo aprile al teatro di Varese.

**LE SORELLE MARINETTI, “ZIE SWING” AIUTERANNO I LORO**

## “NIPOTINI”

A esporsi in loro favore, come delle vere zie swing, sono state infatti le **Sorelle Marinetti** dalla loro pagina Facebook:

«I/Le ragazz\* del Varese Pride hanno bisogno di una mano... I volantini per la festa del 17 giugno? Glieli regaliamo noi. Le bandiere che il Comune ha difficoltà ad ospitare? Gliele ospitiamo noi al Teatro di Varese il 1° aprile, giorno del nostro spettacolo. Il finanziamento? Per ogni biglietto di platea venduto con il prezzo speciale di 25 euro (anziché i normali 32) verranno devoluti 3 euro al Comitato, Basterà presentarsi al botteghino e dire che volete la tariffa per aiutare il Varese Pride. Inoltre, se vorrete conoscere quest\* ragazz\* lo potrete fare nel foyer del teatro, perché ospiteremo un loro banchetto. Che dire? Siamo orgogliose di essere delle vecchie e amorevoli zie swing...»

La band “en travesti”, già notissima ai varesini, specializzata in canzoni anni trenta e divertimento swing, sarà **al teatro di Varese sabato 1 aprile**, con il loro spettacolo “**La Famiglia canterina**”.

**Stefania Radman**

stefania.radman@varesenews.it